

ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE "FRATELLO SOLE"

L'Associazione, nata nel 1996 con lo scopo di alleviare le sofferenze dei bambini che vivono nel territorio contaminato dalle radiazioni liberatesi dal disastro della centrale nucleare di Chernobyl, ha realizzato in questi anni numerosi progetti di accoglienza presso famiglie italiane distribuite su cinque regioni (Campania , Puglia , Basilicata , Molise e Lazio) , ha altresì curato l'organizzazione di numerosi incontri e Seminari che hanno avuto come tema: L'accoglienza e l'inserimento dei bambini extracomunitari. In venti anni sono stati ospitati circa 15.000 bambini Ucraini.

Nel 2003 ha realizzato la costruzione di un poliambulatorio nel villaggio Ucraino di Zazym'ya (Reg. di Brovary) .

Sono in corso collaborazioni con vari orfanotrofi, specialmente nella regione di Donetsk, teatro di guerra civile tendente a supportare i bisogni quotidiani (invio di materiale di prima necessità come materiale scolastico, abiti, biancheria intima lenzuola, coperte, scarpe, disinfettanti, antiparassitari etc.), e quelli a medio termine (rifacimento di servizi igienici, di mense, di ambulatorio medico, pavimentazione etc.).

Nel mese di novembre 2007 sono state consegnate due ambulanze attrezzate nella Bosnia Erzegovina: una alla Fondazione Iacow che è a sostegno degli invalidi ed opera all'interno della Bosnia e una alla "Obiteliski Centar Papa Ivan Pawlo II" che si prende cura di minori e di anziani abbandonati in Medugorje.

Sono stati allestiti in quest'ultima fondazione un gabinetto medico, una cucina industriale e un refettorio per i bisogni degli anziani ospitati ed una cisterna d'acqua per far fronte alla carenza dei periodi estivi.

Sono in corso trattative con le autorità locali del comune di Liubuskj (Bosnia Erzegovina) per la concessione di un terreno su cui costruire un centro di fisiokinesiterapia.

Ha cominciato un discorso di adozioni a distanza. Nel paese di Siroki-Brijg ha identificato una struttura complessa già esistente su cui sono stati avviati progetti di ristrutturazione per la realizzazione di una Scuola Professionale a vari indirizzi per creare professionalità utili per la ricostruzione del loro paese.

L'Associazione, nel 2009, ha sostenuto anche le Suore "CURATRICI MISSIONARIE DI SAN LUCA", un giovane Istituto religioso femminile fondato nel 1994 dal padre gesuita "NZUZI Bibaki" nella Repubblica Democratica del Congo" (RDC). Il loro ideale è servire Dio negli infermi-ammalati, negli anziani, nei bambini orfani e abbandonati, nei bambini e giovani della strada, negli handicappati, nelle ragazze madri.

A livello locale sempre nell'ambito dell'attività volta all'integrazione sono stati organizzati corsi gratuiti per extracomunitari sia per la conoscenza e l'approfondimento della lingua italiana, sia per la preparazione agli esami di scuola media inferiore.

L'impegno umanitario dell'Associazione è stato strutturato su larga scala, in ossequio a quanto previsto dal proprio Statuto, "ovunque ve ne sia bisogno". In tal senso, sono stati predisposti interventi a sostegno della Terra dei Fuochi, con l'impegno a fianco di alcune associazioni locali per favorire una normativa a tutela della salubrità dell'ambiente e la protezione del territorio, e di contestuale prevenzione e lotta alle malattie cagionate dall'inquinamento. Dalla Campania alla Bosnia Erzegovina, a Medjugorie, dove continua l'attività a sostegno della casa "Obiteliski Centar Papa Ivan Pavao II" nonché del CENTRO SOCIALE DI LUBUSKY che si occupa di invalidi e minori che vivono in grave indigenza.

Questa attività è stata ulteriormente rafforzata grazie al contributo di tanti amici e sostenitori, che hanno mostrato grande spirito di solidarietà, contribuendo in modo significativo a finanziare gli interventi a favore delle strutture site in Medjugorie. Per questo motivo, in concomitanza con la Pasqua, e poi in settembre-ottobre, l'Associazione organizza viaggi umanitari per la Bosnia coinvolgendo gli amici sostenitori in un'esperienza di solidarietà che ha arricchito tutti coloro che hanno aderito. Assistenza a chi ne ha bisogno, anche attraverso la realizzazione di un centro di ascolto per gli extracomunitari in Cimitile (NA), da sempre sede operativa dell'associazione,

divenuta anche sede legale con una modifica statutaria nel mese di settembre. Una sede che diventa centro di molteplici istanze; un piccolo centro di studi e di assistenza che va oltre i confini geografici e di cittadinanza, perché i bisogni dell'umanità non hanno nazionalità.

In previsione, nel 2015, l'Associazione si prefigge l'obiettivo, ferma restando la propria assistenza, nei limiti del possibile, a chiunque ne abbia bisogno, e ovunque si trovi, di rafforzare la propria attività di tipo culturale. Ciò non solo perché cultura e solidarietà debbono costantemente andare di pari passo, poiché la cultura è il più importante strumento di apertura agli altri, e quindi di condivisione, di ciò che si ha – in termini di valori e di ideali, prima ancora che di beni – ma anche perché si ritiene che in questo momento di grande crisi di valori oltre che economica, vi sia la necessità di divulgare il bello per rendere più aperta e solidale l'intera comunità.

